

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

"ANCHE IO VOGLIO VOLARE 2"

Capofila

Codice Fiscale	91046830401
Denominazione	GRUPPO VOLONTARIATO PER HANDICAP DAVIDE PACASSONI
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91053880406	TEATRO CINQUEQUATTRINI - APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91072210403	ASSOCIAZIONE IL PELLICANO - ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
91103040407	ASSOCIAZIONE CENTRO 21 ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
91172060401	LORENZO E I PICCOLI EROI ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	"ANCHE IO VOGLIO VOLARE 2"
Data inizio	04/11/2024
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1	DESCRIZIONE	Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
2	DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
3	DESCRIZIONE	Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
4	DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;

Destinatari

Destinatario	Numero
Giovani (entro i 34 anni)	80

Destinatario	Numero
Anziani (over 65)	15
Disabili	130
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	4
Soggetti della comunità territoriale	2000
Nuclei familiari	200
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	150

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Territorio di riferimento prov.di RN distr. Riccione: si registra una crescita costante di bimbi con disabilità certificata con un aumento % negli ultimi 2 decenni del 172,6% dai 572 casi di bimbi con disabilità certificati nell'a.s. 2002/03 su un totale di 32.087 alunni iscritti (scuole statali riminesi), si è passati a 1559 nell'a.s. 2021/22 su un totale di 41.897.</p> <p>La Rete di progetto è costituita da Enti che operano nell'area disabilità da anni e sono state individuate come azioni prioritarie: sostenere la permanenza della persona disabile nel proprio contesto di vita; favorire l'espressione delle capacità ed il loro sviluppo nella prospettiva della capacitazione e dell'empowerment; potenziare l'inclusione sociale e la partecipazione del disabile alla vita della propria comunità.</p>
Obiettivi specifici	<p>Utenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la qualità della vita del disabile, favorendo relazioni interpersonali e socializzazione - offrire occasioni per lo sviluppo di abilità di relazione per rinforzare le competenze sociali, sviluppare motivazione e autostima - favorire l'inclusione dei disabili attraverso l'arte - promuovere il volontariato giovanile e la sua valenza educativa <p>Famiglia</p> <ul style="list-style-type: none"> - supportare le famiglie per di ridurne l'isolamento <p>Territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la cultura alla diversità e facilitare interazioni con realtà diversificate - promuovere l'educazione all'impegno e alla responsabilità sociale di comunità. <p>Coerenti e complementari con gli obiettivi della programmazione distrettuale per le autonomie, la socializzazione e il dopo di noi di persone non autosufficienti.</p>
Descrizione generale del progetto	<p>FASE 1 ORG. COORD. PROGRAMMAZIONE FASE 2 PROMOZIONE E AVVIO DEL PROGETTO FASE 3 PROMUOVERE L'INCLUSIONE Attività 3.1 A RULLO DI TAMBURI" Attività 3.2 MOBLAB Attività 3.3 CICLORICICLO Attività 3.4 SUMMER CAMP e GREEN TEEN Attività 3.5 IL TEATRO CHE EDUCA Attività 3.6 Questi siamo noi! Attività 3.7 Fumetto#Lab Attività 3.8 LAB. TEATRALE POETICO "AUTORITRATTI" Attività 3.9 SUMMER CAMP Attività 3.10 Supporto psicologico caregiver FASE 4 PARTECIPAZIONE E PROTAGONISMO GIOVANILE</p>

	<p>Attività 4.1 VOLONTAR-IO Attività 4.2 DONA IL TUO TEMPO FASE 5 SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 - "Settimana dell'inclusione" evento di avvio del progetto FASE 6 DISSEMINAZIONE FASE 7 VALUTAZIONE MONITORAGGIO RENDICONTAZIONE La progettualità mira a contribuire al miglioramento della qualità di vita delle persone disabili del territorio, promuovendo interventi che favoriscono l'integrazione nel tessuto sociale, attraverso azioni socializzanti e inclusive, il confronto attivo tra i beneficiari e gli altri soggetti del territorio per una crescita e un arricchimento reciproco. Il progetto mira ad una azione di prossimità affinché possa essere favorita l'inclusione della persona direttamente nel luogo dove abitualmente vive, attivando relazioni d'aiuto da mantenere e valorizzare nel tempo.</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Collaborazioni formalizzate tramite lettera di intenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Misano A. 25/07/2024 - Comune San Giovanni in Marignano 19/07/2024 - Comune Cattolica 29/07/2024 - Ist. Maestre Pie 22/07/2024 - IC San Giovanni in Marignano 23/07/2024 - Coop. Soc. Cà Santino 18/07/2024 - Coop. Formula Servizi alle Persone Soc. Coop. Soc. 18/07/2024 - Associazione Namaste ODV 18/07/2024 - Ass. Parkinson in Rete ODV 21/07/2024 - Ass. Ali di Farfalle APS 21/07/2024 - CAD coop. soc. 22/07/2024 - Associazione Coro Lirico della Regina 24/07/2024 - Cuore 21 Soc. Coop. Soc. 24/07/2024 - Proloco San Giovanni in Marignano 25/07/2024 - Circolo ippico Marignano 25/07/2024 - Accademia Marignanese 25/07/2024 <p>Principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare sistema e costruire strategie comuni sul territorio - far emergere e dare dignità alle esperienze locali - lavorare con progettazioni alle quali sia garantita continuità e sostenibilità nel tempo - rinforzare la "comunità educante": valorizzando e sostenendo le buone pratiche già esistenti.
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - Sede di Centro 21 ODV Via Limentani 15, Riccione; - Sede operativa di Cuore 21 soc. coop. sociale Viale Trento e Triste ed in Viale Carioli a Riccione; - Sede di Ass. Il Pellicano Via XX Settembre n.8, Cattolica; - Istituto Comprensivo Statale di San Giovanni in Marignano all'interno delle attività di Centro estivo afferenti all'Ass. Pacassoni - Sede di Ass. Pacassoni c/o Ist. Scolastico Maestre Pie di San Giovanni in Marignano
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>Per la realizzazione delle fasi/azioni/attività/laboratori si prevede l'utilizzo di tecnologie quali: computer, programmi musicali e di modificazioni auditive, videoproiezioni.</p>

	<p>Verranno effettuate registrazioni delle attività, volte a favorire il lavoro di osservazione del gruppo, e per la realizzazione di piccoli video a testimonianza delle esperienze realizzate.</p> <p>Oltre social media quali Facebook ed Instagram per la promozione del progetto e delle singole iniziative.</p>
<p>Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</p>	<p>Capofila Ass. D. Pacassoni</p> <p>FASE 1</p> <p>FASE 2</p> <p>FASE 3</p> <p>Attività 3.1 LABORATORIO "A RULLO DI TAMBURI"</p> <p>Attività 3.2 LABORATORIO "MOBLAB"</p> <p>Attività 3.3 LABORATORIO "CICLORICICLO"</p> <p>FASE 4</p> <p>Attività 4.1 VOLONTAR-IO</p> <p>FASE 5</p> <p>FASE 6</p> <p>FASE 7</p> <p>Partner Ass. Centro 21</p> <p>FASE 1</p> <p>FASE 2</p> <p>FASE 3</p> <p>Attività 3.4 "SUMMER CAMP" e "GREEN TEEN"</p> <p>FASE 4</p> <p>Attività 4.2 DONA IL TUO TEMPO</p> <p>FASE 5</p> <p>FASE 6</p> <p>FASE 7</p> <p>Partner Ass. Il Pellicano</p> <p>FASE 1</p> <p>FASE 2</p> <p>FASE 3</p> <p>Attività 3.5 LABORATORIO TEATRALE "Il teatro che educa"</p> <p>Attività 3.6 LABORATORIO MUSICA E DANZA "Questi siamo noi"</p> <p>Attività 3.7 LABORATORIO FUMETTO "Fumetto#Lab"</p> <p>FASE 5</p> <p>Attività 5.1 "Settimana dell'inclusione"</p> <p>FASE 6</p> <p>FASE 7</p> <p>Partner Ass. Cinquequattrini</p> <p>FASE 1</p> <p>FASE 2</p> <p>FASE 3</p> <p>Attività 3.8 LABORATORIO TEATRALE POETICO "AUTORITRATTI"</p> <p>FASE 5</p> <p>FASE 6</p> <p>FASE 7</p> <p>Partner Ass. Lorenzo e i piccoli eroi</p> <p>FASE 1</p> <p>FASE 2</p> <p>FASE 3</p>

	<p>Attività 3.9 "SUMMER CAMP"</p> <p>Attività 3.10 Supporto psicologico caregiver</p> <p>FASE 5</p> <p>FASE 6</p> <p>FASE 7</p> <p>Attraverso questo progetto i beneficiari avranno la possibilità di interagire in diversi contesti sociali, confrontandosi, condividendo spazi, attività, iniziative ed obiettivi allargati ad altri gruppi e/o associazioni.</p> <p>La possibilità di condividere e realizzare la progettazione in collaborazione con altre realtà del terzo settore del distretto consentirà un ulteriore arricchimento dell'offerta e del valore qualitativo dei servizi/attività attivati perché in una logica di lavoro di gruppo sarà posta molta attenzione all'integrazione ed alla collaborazione tra tutte le associazioni chiamate a realizzare il progetto secondo una modalità integrata e multidimensionale.</p> <p>Attraverso una programmazione periodica di incontri di rete sarà possibile mantenere un coordinamento ed un monitoraggio efficace dell'avanzamento progettuale anche grazie al supporto ed alla collaborazione del CSV.</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>Risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - maggiore partecipazione e di sviluppo degli interessi dei partecipanti; - inclusione alle attività proposte; - sviluppo e potenziamento delle capacità motorie ed artistiche; - maggiore benessere psico-fisico conseguente all'attività mirata, la promozione del piacere funzionale del corpo nel movimento e della stimolazione sonora, visiva ed artistica; - rafforzamento dell'autostima, il senso di gratificazione, la propriocezione corporea e la relazione con gli altri; - creazione di legami stabili degli utenti con l'ambiente, con gli operatori specializzati, con i volontari e i partecipanti. <p>Impatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - maggior raccordo degli interventi attivi e attivabili sul territorio; - attivazione di nuovi volontari; - attivazione di nuovi giovani volontari (under 35); - rigenerazione dei legami con il territorio; - attivismo e responsabilità; - sostegno all'immaginazione e alla creatività e alla socialità; - maggiore integrazione e inclusione di bambini e ragazzi non autosufficienti.
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>Il Progetto è inserito in un quadro più ampio di azioni a sostegno della disabilità, caratteristica peculiare è una programmazione mirata a prevenire e contrastare condizioni di emarginazione e offrire una struttura permanente di riferimento (nell'ottica di implementazione e integrazione degli interventi PAA 2024 del distretto sociosanitario).</p> <p>L'innovazione del progetto sta nel rappresentare un'occasione per attivare e fortificare delle dinamiche di gruppo e di relazioni tra disabile e contesto, destinate a non esaurirsi alla fine del progetto.</p> <p>Il coinvolgimento di importanti attori sociali e di soggetti istituzionali garantirà la giusta visibilità dell'iniziativa che potrebbe trovare riproposizione nel futuro attraverso forme di network che possano coinvolgere anche nuovi stakeholder (pubblici e privati) che possano condividere e sostenere l'iniziativa e permetterne il suo funzionamento anche dopo la conclusione del progetto.</p>

Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Durante la fase di progettazione si sono svolti incontri a cui hanno partecipato numerose associazioni del territorio che hanno condiviso e contribuito alla stesura della proposta progettuale e che in modo indiretto e non oneroso si impegneranno a sostenere, promuovere e divulgare l'iniziativa.</p> <p>Tutti i Partner della Rete hanno contribuito attivamente alla progettazione della presente proposta, all'interno di un'ottica inclusiva e fortemente attiva, essendo non solo i destinatari ma anche gli attori diretti delle azioni proposte.</p> <p>Centrale il coinvolgimento della comunità, delle P.A., degli Istituti Scolastici del territorio.</p> <p>Principali ricadute</p> <p>INNOVAZIONE DEI SERVIZI</p> <p>MAGGIORI COMPETENZE SUI TERRITORI</p> <p>ACCRESCERE LE AZIONI PREVENTIVE</p> <p>COINVOLGIMENTO E ATTIVAZIONE DELLE COMUNITÀ</p> <p>Si specifica che gli obiettivi progettuali sono coerenti e complementari con gli obiettivi della programmazione distrettuale per le autonomie e il dopo di noi delle persone non auto-sufficienti.</p> <p>Le azioni progettuali strutturate per i destinatari diretti, al contempo prevedono momenti di coinvolgimento di tutte le comunità di riferimento attraverso performance aperte, eventi e momenti di vera condivisione.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	60

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	5000
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	30000

Azioni

1

TITOLO	FASE 3: PROMUOVERE L'INCLUSIONE - Attività 3.3 LABORATORIO "CICLORICICLO"
DESCRIZIONE	<p>Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. Le attività del progetto valorizzano la creatività dei bambini impegnandoli nell'ideazione e costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei "rifiuti". In particolare, si fa uso di plastica, carta e cartone, avanzi di stoffa, bottoni, fili di lana, nastrini, scarti di legno e sughero, ecc.</p> <p>Si realizzano oggetti che possono poi essere portati a casa ma soprattutto, si impara a distinguere tra il rifiuto propriamente detto e il materiale riutilizzabile.</p>

	Questo consente loro di attribuire a ciò che normalmente è considerato un rifiuto da smaltire un nuovo valore. Il laboratorio sarà realizzato all'interno delle attività pedagogiche del Centro estivo 2025 ed in parte 2026 (mese di giugno) organizzato dall'Associazione Pacassoni.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25-AGO25;GIU26;

2

TITOLO	FASE 3: PROMUOVERE L'INCLUSIONE -Attività 3.4 "SUMMER CAMP" e "GREEN TEEN"
DESCRIZIONE	Le attività educative rivolte a bambini, adolescenti e giovani adulti con disabilità intellettuale vengono realizzate in modo continuativo durante tutto l'arco dell'anno perché la funzione educativa che le caratterizza richiede continuità. Da metà giugno a metà settembre di ogni anno, si svolgono due centri estivi distinti per fasce di età, dal lunedì al venerdì, per bambini dai 6 ai 13 anni, avendo una forte caratteristica di integrazione, e sono rivolti a tutti i bambini con e senza disabilità. Il programma prevede giornate presso le sedi in cui si svolgeranno laboratori creativi, all'aperto, alternate a giorni in cui si andrà al mare. L'elemento comune è l'inserimento di giovani adolescenti, 14/17 anni, col ruolo di aiuto-educatori, i giovani vengono durante l'anno scolastico incontrati e coinvolti presso le scuole superiori del territorio, anche attraverso il PCTO, oltre che attraverso le relazioni amicali, e vengono debitamente formati alla corretta relazione con la persona più fragile. Questo diventa un elemento fortemente educativo e di responsabilizzazione per i giovani presenti. Al termine del percorso estivo, ed in base alla disponibilità dei singoli adolescenti, prosegue la possibilità di affiancamento nelle attività pomeridiane educative per i bambini con disabilità intellettuale, lungo tutto il periodo dell'anno. La continuità nel tempo permette di creare una relazione di fiducia fra i ragazzi adolescenti e gli educatori che guidano stabilmente i gruppi di lavoro e che diventano per i ragazzi stessi stabili e significativi punti di riferimento.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25-AGO25;GIU26;

3

TITOLO	FASE 3: PROMUOVERE L'INCLUSIONE -Attività 3.5 LABORATORIO TEATRALE "Il teatro che educa"
DESCRIZIONE	Laboratorio teatrale sulla consapevolezza della propria fisicità in relazione all'espressione dei sentimenti e al movimento del corpo. Liberare le emozioni, usare il corpo per esprimere quei movimenti interiori che a volte non possiamo spiegare a parole, ma trovano forma grazie all'espressione artistica. Diretto all'arricchimento personale dove ogni partecipante porta il proprio contributo specifico al conseguimento di un obiettivo comune. Ogni ragazzo ha la possibilità di migliorare la propria condizione, arricchendosi di esperienza ed acquistando sempre maggiore sicurezza delle proprie capacità personali. Al contempo ogni volontario, esperto e persona che viene a contatto con L'associazione Il Pellicano vive la propria esperienza arricchendo la propria vita e contaminando con la propria testimonianza altre persone che potrebbero essere stimolati ad affacciarsi al mondo della disabilità. Per la restituzione a fine percorso si prevede di concludere l'attività con la realizzazione di una performance teatrale fruibile a tutta la comunità
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-MAG25;

4

TITOLO	FASE 3: PROMUOVERE L'INCLUSIONE - Attività 3.7 LABORATORIO FUMETTO "Fumetto#Lab"
DESCRIZIONE	Il laboratorio di fumetto per ragazzi con disabilità intellettive è un esempio tangibile di come l'arte può essere un veicolo per l'inclusione e una opportunità di espressione creativa. Ogni storia disegnata racconta una narrazione unica e il processo di creazione coinvolge abilità come la pianificazione, la creatività visiva e la narrativa. Queste sono abilità che possono essere sviluppate e raffinate, indipendentemente dalle abilità cognitive.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-MAG25;

5

TITOLO	FASE 3: PROMUOVERE L'INCLUSIONE - Attività 3.8 LABORATORIO TEATRALE POETICO "AUTORITRATTI"
DESCRIZIONE	"AUTORITRATTI" attraverso la modalità dell'intervista mira a far esprimere la personalità del disabile, i pregi e i difetti, la sua passione, aiuta a sviluppare capacità di comunicazione e permette a tutti di ascoltarsi reciprocamente, d'interessarsi davvero l'uno alla vita dell'altro. Questo modo d'operare porta benessere e potenzia la cooperazione e l'inclusione. E' una maniera per approfondire la quotidianità della disabilità: spesso s'ascoltano pensieri e abitudini di cui gli stessi accompagnatori non sono a conoscenza, spesso si tocca la Poesia: la capacità di dire chi si è. Attraverso giochi ed esercitazioni teatrali sulla base di scritti, realizzati con i partecipanti, che verranno elaborati in forma di filastrocca e poesia per poi assemblare tutto e "costruire" l'autoritratto creativo che restituisca agli altri i tratti salienti della propria personalità. Una parte del percorso sarà dedicata alle interviste e agli elaborati che ne conseguiranno e la seconda parte per restituirli teatralmente con improvvisazioni ed azioni a tutti i partecipanti. Si prevede la possibilità di fare registrazioni audio degli elaborati.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	LUG25-OTT25;

6

TITOLO	FASE 3 PROMUOVERE L'INCLUSIONE - Attività 3.9 - "Summer Camp" accoglienza di un bimbo con disabilità grave
DESCRIZIONE	Predisposizione di percorso per un minore con disabilità grave con il supporto di un operatore infermieristico. Nei mesi estivi (giugno - agosto 2025), il minore sarà inserito al centro estivo "Summer Camp" servizio rivolto a tutti i bambini con e senza disabilità. vista l'elevata complessità assistenziale del minore è previsto il coinvolgimento di un operatore infermieristico a supporto del personale educativo. Obiettivo consentire al minore di fruire di un'esperienza educativa e di socialità oltre al sollievo alla famiglia. Tale azione si pone in continuità con l'esperienza maturata con il progetto "Anche io voglio volare".
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25-AGO25;

7

TITOLO	FASE 3: PROMUOVERE L'INCLUSIONE - Attività 3.10 Supporto psicologico caregiver
DESCRIZIONE	Le famiglie di bambini con elevata complessità assistenziale per le quali a volte

	uscire di casa è problematico per la difficoltà di garantire la sicurezza e la salvaguardia della salute del proprio figlio, genera un carico fisico e psicologico notevole. I genitori spesso si isolano e vivono situazioni di estrema fragilità e per garantirne la tenuta diventa fondamentale offrire loro interventi e percorsi di supporto all'intero sistema familiare. Interventi di supporto psicologico possono favorire la gestione dello stress e dell'ansia con l'obiettivo di favorire l'incremento di specifiche abilità educative genitoriali, dello sviluppo delle capacità di affrontare le situazioni maggiormente problematiche e di superare il sentimento di scarsa autostima e di impotenza che nella maggioranza dei casi è presente all'interno dei parenti della persona disabile. Con un sufficiente e adeguato sostegno possono, come tutti i normali nuclei parentali, raggiungere livelli altamente adattivi di funzionamento.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;

8

TITOLO	FASE 4 PARTECIPAZIONE E PROTAGONISMO GIOVANILE - Attività 4.1 VOLONTAR-IO
DESCRIZIONE	<p>Attività di "volontari-studenti" e "volontari con bisogni speciali" consente a ciascuno di consolidare ed approfondire il percorso per lo sviluppo ed il potenziamento di competenze per l'autonomia personale, cognitiva, emotiva e socio-relazionale.</p> <p>Inoltre ciò consente la possibilità di favorire un passaggio graduale verso l'autonomia che permette l'acquisizione di un'identità più consapevole e di una condizione di vita qualitativamente migliore.</p> <p>In particolare per i giovani e soprattutto per le persone fragili le esperienze di volontariato si configurano come mezzo attraverso cui è possibile migliorare la propria immagine, sviluppare le proprie attitudini e le abilità relazionali fondamentali per tutti gli individui, rappresenta la possibilità di uscire da una condizione di isolamento, di anonimato. Queste esperienze sono un elemento fondante e qualificante nella costruzione di un percorso di inclusione sociale.</p> <p>L'attività prevede anche un percorso di formazione per tutti i giovani coinvolti indispensabile per affrontare con gli adeguati strumenti l'esperienza oltre a fornire un supporto pratico ed emotivo.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25-SET25;

9

TITOLO	FASE 1 : ORGANIZZAZIONE - COORDINAMENTO - PROGRAMMAZIONE
DESCRIZIONE	Tale linea d'azione prevede l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alla efficace gestione del contributo erogato, alla gestione amministrativa, agli adempimenti burocratici e alla gestione dei rapporti con l'ente finanziatore. Sarà individuata una figura di riferimento all'interno dell'organizzazione capofila per programmare in dettaglio, indirizzare e coordinare i singoli interventi progettuali. Ogni Ente partner individuerà una propria figura di riferimento che si relazionerà periodicamente attraverso incontri in presenza e/o online con il capofila al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle azioni/attività progettuali. Per ogni incontro è prevista la stesura di un verbale.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;

10

TITOLO	FASE 3: PROMUOVERE L'INCLUSIONE - Attività 3.1: LABORATORIO "A RULLO DI TAMBURI"
DESCRIZIONE	<p>Laboratorio ludico- musicale- educativo: fare musica insieme in modo tutto nuovo, non solo con strumenti musicali (tamburi), ma sperimentando il proprio corpo (body percussion) e la propria voce! Il coniugio tra gioco e musica influenza lo sviluppo psico-fisico ed emozionale.</p> <p>Accompagna il gruppo nell'apprendimento esperienziale, incentivando il pensiero creativo, l'attenzione, la concentrazione, il coordinamento motorio e la comprensione. Abbiamo scelto di "fare musica insieme" perché è un ottimo strumento di ispirazione, socializzazione e di comunicazione positiva verbale e non, attraverso il quale si può allenare l'ascolto, il respiro, il timbro della voce e la sua estensione, sperimentando un nuovo modo per esprimere il "proprio io".</p> <p>Durante il laboratorio i ragazzi potranno sperimentare e sperimentarsi con diversi strumenti musicali. Il laboratorio terminerà con una festa finale aperta a tutta la comunità. Frequenza un pomeriggio a settimana/ogni mercoledì pomeriggio.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	OTT25-GIU26;

11

TITOLO	FASE 3: PROMUOVERE L'INCLUSIONE - Attività 3.6 LABORATORIO MUSICA E DANZA "Questi siamo noi!"
DESCRIZIONE	<p>La musica è un potente strumento per l'espressione di emozioni in "USCITA" ma è anche uno strumento altrettanto importante in "ENTRATA", ovvero quale supporto e ausilio nella riabilitazione generale del portatore di uno o più deficit. Ma se è importante saper ascoltare è altrettanto importante passare al saper produrre: da musica a movimento e da movimento a musica. Infatti ognuno deve avere la libertà di esprimere se stessa utilizzando qualsiasi mezzo gli venga proposto, tramite le personali capacità, facendo dei propri limiti e limitazioni la propria forza. Il corpo è libero di comunicare ciò che ha in sé, escludendo le limitazioni estetiche, fisiche e mentali, senza mediazione verbale. Durante gli incontri, verranno recuperate le caratteristiche artistico/creative di ognuno, attraverso un lavoro sulla musicalità, sulla fiducia reciproca, sull'espressività individuale, sulla comunicazione fisica. I partecipanti sono seguiti da esperti, volontari e coi quali sono previsti incontri specifici. Durante questi appuntamenti, i ragazzi accompagnati dai volontari e dall'esperto/i, lavoreranno a stretto contatto.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25-GIU26;

12

TITOLO	FASE 5: SENSIBILIZZAZIONE - Attività 5.1 "Settimana dell'inclusione"
DESCRIZIONE	<p>Attività 5.1 "Settimana dell'inclusione": evento di avvio del progetto all'interno della settimana prevista per i festeggiamenti dei 25 anni di storia di associazione Il Pellicano, con la partecipazione degli enti della rete progettuale. L'evento sarà occasione per presentare pubblicamente al territorio di riferimento il progetto "Anche io voglio volare 2" le azioni, attività, laboratori e le associazioni che ne sono promotori, sarà un momento dedicato allo scambio di buone prassi consolidate nel tempo tra le associazioni della rete di progetto e tra tutti gli attori pubblici e privati che ne condividono obiettivi ed opportunità.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24;DIC24;

13

TITOLO	FASE 2: PROMOZIONE E AVVIO DEL PROGETTO
DESCRIZIONE	<p>Tutti i soggetti della rete comparteranno a questa azione con l'obiettivo di diffondere l'iniziativa su tutto il territorio di riferimento. Tale azione si svolgerà in raccordo sia con gli Enti partner di progetto, sia con gli Enti che collaborano al progetto,</p> <p>Il progetto verrà pubblicizzato sui canali social di tutti gli Enti partner di progetto e tramite le associazioni di volontariato locali per divulgare l'informativa relativa all'avvio delle attività.</p> <p>All'interno dell'evento "Settimana dell'inclusione" si concretizzerà l'avvio del progetto: sarà occasione per presentare le singole attività progettuali e la mission di progetto.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;

14

TITOLO	FASE 3: PROMUOVERE L'INCLUSIONE - Attività 3.2 LABORATORIO "MOBLAB"
DESCRIZIONE	<p>Il laboratorio di danza e movimento si configura come uno spazio di espressione, un luogo (ed un tempo) in cui il lavoro sul corpo non viene inteso come azione meramente fisica ma come processo conoscitivo di sé e degli altri. Tale processo è caratterizzato dalla costruzione di dinamismo e nuove gestualità e prevede l'utilizzo del corpo come suo strumento principale. Il percorso laboratoriale prevede due fasi: una prima di conoscenza ed espressione libera del corpo, nella quale si interviene su flessibilità, equilibrio, coordinazione, dando valore all'interpretazione ed improvvisazione dei ritmi in un setting ludico-creativo. La seconda fase è dedicata allo studio coreografico, nella quale il gruppo si approccia a piccole coreografie, lavorano su memoria, musicalità, coordinazione, osservazione dell'altro e del gruppo complessivo. Frequenza un pomeriggio a settimana/ogni mercoledì pomeriggio.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	OTT25-GIU26;

15

TITOLO	FASE 4 PARTECIPAZIONE E PROTAGONISMO GIOVANILE - Attività 4.2 DONA IL TUO TEMPO
DESCRIZIONE	<p>Esperienze di volontariato che prevedono l'inserimento di giovani (14/17 anni) in affiancamento agli educatori durante le attività istituzionali previste durante l'anno. Da metà giugno a metà settembre (2025), si svolgeranno due centri estivi distinti per fasce di età, dal lunedì al venerdì, per bambini dai 6 ai 13 anni, avendo una forte caratteristica di integrazione, rivolti a tutti i bambini con e senza disabilità. Il programma prevede giornate presso le sedi in cui si svolgeranno laboratori creativi, all'aperto, alternate a giorni in cui si andrà al mare. L'elemento comune è l'inserimento di giovani, 14/17 anni, col ruolo di aiuto-educatori, i giovani vengono precedentemente incontrati e coinvolti presso le scuole superiori del territorio, anche attraverso il PCTO, e debitamente formati alla corretta relazione con la persona più fragile. Questo diventa un elemento fortemente educativo e di responsabilizzazione per i giovani presenti. Al termine del percorso estivo, ed in base alla disponibilità dei giovani che hanno svolto l'esperienza, prosegue la possibilità di affiancamento nelle attività pomeridiane educative per i bambini con disabilità intellettuale, lungo tutto il periodo invernale, poi nuovamente nell'estate successiva. La continuità nel tempo permette di</p>

	creare una relazione di fiducia tra ragazzi adolescenti e gli educatori che guidano stabilmente i gruppi di lavoro e che diventano per i ragazzi stessi stabili e significativi punti di riferimento.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;

16

TITOLO	FASE 7 VALUTAZIONE MONITORAGGIO RENDICONTAZIONE
DESCRIZIONE	<p>L'attività di monitoraggio e di valutazione sarà articolata in tre momenti definiti: ex ante durante la fase di progettazione e pianificazione per verificarne la fattibilità rispetto ai fabbisogni individuati, le risorse previste e gli obiettivi attesi; in itinere per verificare l'efficienza e l'efficacia degli obiettivi specifici previsti; ex post processo di follow up per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e gli impatti sulla comunità e sui destinatari.</p> <p>Il monitoraggio analizzerà: l'efficacia ossia il raggiungimento degli obiettivi del progetto attraverso l'analisi del rapporto tra risultati e obiettivi generali; efficienza ossia la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi in rapporto alle risorse umane e alle tecniche organizzative impiegate.</p> <p>Nello specifico il sistema di monitoraggio osserverà: esiti (obiettivi e risultati raggiunti); interventi (percentuale delle attività realizzate); tempistica; destinatari (numero e tipologia dei destinatari); risorse umane (percentuale delle risorse umane impiegate); risorse finanziarie (tenuta della programmazione).</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;

17

TITOLO	FASE 6 DISSEMINAZIONE
DESCRIZIONE	<p>L'attività di comunicazione e disseminazione ha l'obiettivo di diffondere l'iniziativa progettuale, le attività ad essa connesse e i risultati ottenuti sul territorio. La pianificazione della comunicazione e della promozione delle iniziative previste dalla proposta progettuale risulta essere strategica per raggiungere i destinatari diretti e indiretti. Come azione trasversale essa è orientata alla promozione e diffusione delle attività, delle iniziative, e dei risultati del progetto.</p> <p>Attraverso un'azione condivisa con tutti gli attori pubblici e privati che a vario titolo sostengono e promuovono il progetto.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;